

**A TUTTI I CLIENTI**  
**LORO INDIRIZZI**

Bergamo, 11 febbraio 2020

### **CIRCOLARE INFORMATIVA N. 01/2020**

#### **OGGETTO: DICHIARAZIONE IVA 2020**

La dichiarazione Iva per l'anno 2019 andrà presentata in forma autonoma e in via telematica a mezzo intermediario abilitato entro il **30 aprile 2020**.

In considerazione della tempistica per tale adempimento, mi permetto di richiedere i dati e le notizie necessari alla predisposizione del modello di dichiarazione:

#### **DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE**

- Liquidazione **annuale iva** in cui deve essere specificato:
  - L'ammontare degli imponibili per ogni singolo codice Iva;
  - L'eventuale presenza di **operazioni con l'estero** (acquisti/cessioni intracomunitarie, acquisti/cessioni verso la repubblica di S. Marino, importazioni e esportazioni verso l'estero, esportatori abituali) specificando l'ammontare dell'imponibile e dell'Iva;
  - Operazioni effettuate in reverse charge;
  - L'ammontare degli acquisti effettuati nei confronti di **soggetti minimi** (fatture di acquisto ai sensi art. 1 Legge 244/2007) e di soggetti rientranti nel nuovo **regime forfettario** (fatture di acquisto ai sensi dell'art. 1 Legge 190/2014) suddivisi tra le due categorie;
  - Operazioni effettuate nei confronti della pubblica amministrazione e delle società con applicazione del meccanismo dello **split payment** (fattura elettronica).
  
- Liquidazioni periodiche **mensili o trimestrali**;
- **Quietanze modelli F24** attestanti i versamenti dell'Iva, i ravvedimenti operosi ed eventuali compensazioni del credito Iva;
- Eventuali acquisti/cessioni effettuati con il **regime del margine**;
- Fatture di **acquisto/cessione di beni ammortizzabili**, compresi quelli inferiori a 516,46 €;
- Copia delle **dichiarazioni di intento e delle relative ricevute di presentazione telematica** che l'esportatore abituale vi ha inviato;
- Ammontare dei **canoni Leasing** pagati nell'anno e dell'eventuale riscatto al netto dell'Iva;
- Ammontare delle vendite, suddividendo imponibile e iva, effettuate nei confronti dei soggetti senza partita Iva con suddivisione per Regione;

- per quanto riguarda gli acquisti in **reverse charge** suddivisione tra:
  - servizi resi da subappaltatori nel settore edile art. 17 comma 6 lett. a
  - acquisti di fabbricati art. 17 comma 6 lett. a bis
  - acquisti di servizi del comparto edile e settori connessi (imprese di pulizia, manutenzioni etc.) art. 17 comma 6 lett. a ter
- bilancio contabile di verifica al 31/12/2019
- Elenchi Intrastat.

### **COMPENSAZIONI CREDITO IVA CON ALTRI TRIBUTI**

La disciplina relativa alla compensazione del credito Iva maturato nel 2019 è leggermente cambiata rispetto agli anni precedenti.

Innanzitutto è stato aggiunto in dichiarazione iva un nuovo quadro (Quadro VQ) per cui non è possibile portare in compensazione l'iva annuale se non è stata versata l'iva risultante dalle liquidazioni periodiche dell'anno.

L'eventuale ravvedimento deve essere eseguito entro la presentazione della dichiarazione iva annuale.

L'eventuale credito iva dell'anno 2019 si potrà compensare con altri tributi esclusivamente a mezzo Entratel nei seguenti limiti:

- A) fino a euro 5.000 è compensabile liberamente fin da subito;
  - B) oltre a euro euro 5.000 è compensabile a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della Dichiarazione Iva e solo se la stessa è munita del visto di conformità.
- E' possibile non apporre il visto di conformità nel caso in cui il credito iva sia inferiore ad euro 50.000 e il contribuente abbia un indice sintetico di affidabilità (ISA) superiore a otto.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti porgo i miei migliori saluti.

